



Delibera della Giunta Regionale n. 790 del 30/12/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO TRANSNAZIONALE/INTERREGIONALE "DIFFUSIONE DI BEST PRACTICES PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI ITALIANI" - AMPLIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la Commissione Europea, con Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007/ 2013;
- b) che con D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- c) che con D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007/2013 nel Dirigente *pro tempore* dell'AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi;
- d) che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;
- e) che con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- f) che con D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008, nell'ambito della U.P.B. 22.84.245, sono stati istituiti appositi capitoli di spesa per Obiettivo Operativo.

CONSIDERATO

- a) che il Programma Operativo FSE 2007/2013 della Regione Campania, al punto 4.1.G riporta la seguente indicazione: "Nell'ambito della promozione della capacità amministrativa, una articolare attenzione sarà dedicata alla riproduzione di quei progetti, attività, ecc. che nel corso della programmazione passata abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese azioni volte al miglioramento organizzativo e all'ottimizzazione delle risorse negli uffici giudiziari";
- b) che la Provincia Autonoma di Bolzano nella programmazione 2000/2006 ha realizzato un progetto denominato "Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano" il cui obiettivo era connesso al miglioramento delle prassi, processi e procedure della Procura della Repubblica attraverso l'adozione di nuovi metodi di lavoro e di nuove tecnologie nonché attraverso la collaborazione con gli stakeholder;
- c) che a partire dai risultati positivi conseguiti da tale progetto è scaturito l'interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007/2013 ad altre Regioni e Province Autonome, nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le "buone pratiche" e facilitare forme di collaborazione e l'integrazione tra sistemi;
- d) che per raggiungere i suddetti obiettivi è stato ideato il progetto transnazionale/interregionale "*Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani*" (da ora in poi denominato più sinteticamente "*Best Practices*");
- e) che per la realizzazione del suddetto progetto è stato predisposto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, le altre Regioni e le Province Autonome interessate, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- f) che con D.G.R. n. 1245 del 24 luglio 2008 la Regione Campania ha aderito al predetto Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto transnazionale/interregionale "*Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani*";
- g) che per accompagnare le Regioni e le Province Autonome nell'attuazione del citato Progetto, è stata istituita presso il Ministero della Giustizia, una Unità Strategica composta da rappresentanti del Dipartimento della Funzione Pubblica e dello stesso Ministero della Giustizia;
- h) che il Ministero della Giustizia ha attivato una procedura di manifestazione d'interesse suddivisa in fasi, chiedendo a tutti gli Uffici Giudiziari italiani di presentare proposte volte alla riorganizzazione ed all'ottimizzazione degli uffici, adattando alla propria realtà quanto già sperimentato dalla Procura della Repubblica di Bolzano, nel corso della precedente programmazione del Fondo Sociale Europeo.

CONSIDERATO, ALTRESÌ

- a) che il PO Campania FSE 2007/2013 evidenzia, nel dettaglio, la previsione indicativa di ripartizione del piano finanziario tra i diversi temi prioritari, indicando, per la dimensione *Temi Prioritari*, la categoria 81 *Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi*;
- b) che la sopra citata D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 ha assegnato all'Obiettivo Operativo p1) Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici dell'asse VII "Capacità istituzionale" la somma di Euro 40.000.000,00 (Quarantamiliardi/00);
- c) che il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo p1) *Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici*;
- d) che la D.G.R. n. 1521 del 2 ottobre 2009 ha programmato gli interventi relativi agli obiettivi operativi o1, o2, o4 e p1 - Asse VII "Capacità Istituzionale" POR Campania FSE 2007/2013;
- e) che nell'ambito di tale programmazione, a valere sull'Obiettivo Operativo p1, sono destinati € 4.000.000,00 per il finanziamento dei *Servizi di assistenza tecnica e organizzativa agli uffici giudiziari campani*.
- f) che con D.G.R. n. 1435 dell'11 settembre 2008 è stata finanziata la prima iniziativa relativa al progetto "Best Practices", rivolta agli Uffici Giudiziari che la citata Unità Strategica ha provveduto a selezionare con le proposte pervenute nella prima fase per un importo massimo di Euro 700.000,00 (Settecentomila/00);
- g) che con D.G.R. n. 966 del 22 maggio 2009 e n. 1289 del 31 luglio 2009 è stata finanziata la seconda iniziativa relativa al progetto "Best Practices", rivolta agli Uffici Giudiziari che la citata Unità Strategica ha provveduto a selezionare con le proposte pervenute nella seconda fase per un importo massimo di Euro 1.300.000,00 (Unmilionetrecentomila/00).

TENUTO CONTO

- a) dell'impatto positivo che l'iniziativa ha sortito, il Ministero della Giustizia, acquisita la disponibilità della Regione Campania a sostenere ulteriori iniziative di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari della regione, ha attivato un'ulteriore manifestazione di interesse;
- b) che la Procura della Repubblica di Napoli ha sottoposto al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione dell'FSE Campania 2007-2013, una formale richiesta di intervento speciale per la partecipazione della Procura stessa al Progetto "Best Practices", in ragione delle sue caratteristiche peculiari nel panorama degli Uffici Giudiziari italiani, allegando alla stessa specifico Progetto di intervento;
- c) che il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia la Procura ha comunicato all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-2013 l'esito delle valutazioni relative alla proposta della menzionata Procura che consistono nel:
 - c.1) approvare la candidatura della Procura della Repubblica di Napoli al Progetto "Best Practices" e di ritenerla finanziabile per la specifica parte riguardante le azioni progettuali in Euro 1.200.000 (unmilioneduecentomila/00), compreso IVA;
 - c.2) riconoscere la peculiarità di interventi di riorganizzazione e innovazione destinati alla Procura di Napoli nel panorama degli Uffici Giudiziari italiani,
 - c.3) ritenere possibile il finanziamento di ulteriori linee di intervento ancorché non previste dal Protocollo d'Intesa dell'aprile 2008 per la realizzazione del Progetto "Best Practices";
- d) che l'Unità Strategica presso il Ministero della Giustizia, a seguito della ulteriore manifestazione di interesse rivolta agli Uffici Giudiziari della Campania di partecipazione al progetto "Best Practices", ha giudicato ammissibili le seguenti candidature: *Corte d'Appello di Napoli, Procura della Repubblica di Avellino, Procura della Repubblica di Benevento, Procura della Repubblica di Generale Salerno, Procura della Repubblica di Minorenni Salerno, Procura della Repubblica di Nola, Procura della Repubblica di Salerno, Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Procura della Repubblica di Torre annunziata, Tribunale di Ariano Irpino, Tribunale di Napoli, Tribunale di Nocera Inferiore, Tribunale di Nola*, per un ammontare complessivo di Euro 3.675.000 (Tremilioniseicento-settantacinquemila/00), IVA inclusa, così come articolato nell'Allegato 2.

TENUTO CONTO, ALTRESÌ

- a) che il significativo incremento numerico degli interventi del Progetto “Best Practices” e dei relativi Uffici Giudiziari coinvolti, determina un oggettivo aumento della complessità di gestione e attuazione di tali interventi;
- b) che per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli è necessario prevedere un intervento propedeutico di ricerca-azione volto all’analisi del contesto organizzativo, all’esplicitazione degli obiettivi e della domanda, così da armonizzare e specializzare gli interventi previsti dal Progetto Standard del Protocollo “Best Practices” ai bisogni e alle esigenze di riorganizzazione e innovazione manifestate da tale ufficio giudiziario – in ragione della sua complessità – e fatte proprie dal Ministero della Giustizia, per rendere coerente il relativo “*Servizio di Assistenza Organizzativa*” ;
- c) che l’ampiezza di intervento della Regione Campania nel settore della Giustizia comporta una indubbia necessità di valorizzare e diffondere in modo ampio e trasversale i risultati di volta in volta raggiunti, anche al fine di ottenere un necessario effetto moltiplicatore delle possibili ricadute non solo nel settore della giustizia in Campania, ma della pubblica amministrazione in genere, compresa la stessa amministrazione regionale della Campania.

CONSIDERATO

- a) che al fine di verificare la fattibilità tecnica ed economica delle attività da prevedere per soddisfare le esigenze peculiari manifestate dalla Procura di Napoli e assentite dal Ministero della Giustizia, nonché per assicurare il necessario coordinamento delle singole azioni intraprese e rendere il progetto complessivamente inteso efficace sull’intero territorio, è stato richiesto, con nota prot. 708656 del 20 settembre 2011, al proprio organismo in-house Campania innovazione S.p.A, competente in materia di innovazione e gestione organizzativa, di produrre una puntuale analisi sia tecnica sia economica;
- b) che la suddetta società ha comunicato, con note prot. 2011.0925645 del 5.12.2011 e prot. 2011.0950780 del 14.12.2011, l’esito dell’analisi di competenza presentando una proposta metodologica volta a garantire il perseguimento degli obiettivi sopra indicati denominata “*Progetto generale di Supporto tecnico-scientifico e organizzativo*”, per un importo complessivo pari a Euro 447.095,00 (Quattrocento-quarantasettemilanoventacinque/00), IVA inclusa.

RITENUTO

- a) necessario, pertanto, dover ampliare l’intervento del Fondo Sociale Europeo per l’attuazione del Protocollo d’Intesa relativo al Progetto Interregionale-Transnazionale di “Diffusione di Best Practices negli Uffici Giudiziari italiani”, sostenendo le ulteriori iniziative di “Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari delle Campania”;
- b) necessario, per la sopra menzionata finalità, dover rimodulare le risorse assegnate all’Obiettivo Operativo p.1) dell’Asse VII così come descritto nell’Allegato 1, al fine di portare la dotazione finanziaria dell’azione “*Servizi di assistenza tecnica e organizzativa agli uffici giudiziari campani*” dagli attuali Euro 4.000.000,00 (Quattromilioni/00) previsti dalla D.G.R. n. 1435 del 2 ottobre 2009, a Euro 10.000.000,00 (Diecimilioni/00);
- c) necessario dover finanziare gli interventi approvati dal Comitato Strategico del Progetto “Best Practices” presso il Ministero della Giustizia e precisamente quello destinato alla *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli* per un ammontare complessivo di Euro 1.200.000,00 (Unmilineduecentomila/00), IVA compresa, nonché quelli destinati a: *Corte d’Appello di Napoli, Procura della Repubblica di Avellino, Procura della Repubblica di Benevento, Procura della Repubblica di Generale Salerno, Procura della Repubblica di Minorenni Salerno, Procura della Repubblica di Nola, Procura della Repubblica di Salerno, Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Procura della Repubblica di Torre annunziata, Tribunale di Ariano Irpino, Tribunale di Napoli, Tribunale di Nocera Inferiore, Tribunale di Nola*, per un ammontare complessivo di Euro 3.675.000 (Tremilioniseicento-settantacinquemila/00), IVA inclusa, questi ultimi secondo l’articolazione in Allegato 2;
- d) opportuno dover prevedere, per l’attuazione di queste ulteriori iniziative, l’indizione di un’unica Gara di evidenza pubblica suddivisa in lotti, di cui uno specificamente dedicato al Servizio di Assistenza Organizzativa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, gli altri individuati sulla base dei rapporti funzionali tra gli Uffici Giudiziari nonché dei Distretti giudiziari di appartenenza;

- e) opportuno dover approvare la proposta denominata “*Progetto generale di Supporto tecnico-scientifico e organizzativo*” di cui all’Allegato 3, presentata dalla società in house Campania Innovazione, per un importo complessivo di Euro 447.095,00 (Quattrocentoquarantasettemilanovantacinque/00), IVA inclusa finalizzata:
- e.1) allo sviluppo di un Capitolato Tecnico per l’acquisizione del “*Servizio di Assistenza Organizzativa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli*” che risponda alle esigenze di specializzazione, armonizzazione e coerenza espresse in precedenza per tale servizio;
 - e.2) all’integrazione e il confronto tra le diverse iniziative attive e da attivare, così da rendere sinergici gli interventi realizzati dai fornitori dei diversi servizi e realizzare un effetto moltiplicatore delle diverse soluzioni organizzative individuate da ciascun servizio;
 - e.3) a un’ampia azione di meanstreaming interno ed esterno volto da un lato a diffondere e portare a sistema le migliori soluzioni e i migliori prodotti organizzativi e innovativi realizzati dai Servizi di Assistenza Organizzativa nei diversi Uffici Giudiziari coinvolti e, dall’altro, a individuare modelli generali di intervento organizzativo che possano avere ricadute anche all’interno della stessa amministrazione regionale;
- f) necessario dover rinviare a successivi atti del Dirigente del Settore 02 AGC03 Responsabile dell’Obiettivo Operativo p.1), la cura degli adempimenti connessi all’attuazione delle linee di intervento e l’adozione degli atti di impegno e liquidazione della spesa.

VISTI

- a) la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007,
- b) la D.G.R. n. 2 dell’11 gennaio 2008,
- c) la D.G.R. n. 27 dell’11 gennaio 2008,
- d) il D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008,
- e) il D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i.,
- f) la D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008,
- g) la D.G.R. n. 1245 del 24 luglio 2008,
- h) la D.G.R. n. 1521 del 2 ottobre 2009,
- i) la D.G.R. n. 1435 dell’11 settembre 2008,
- j) la D.G.R. n. 966 del 22 maggio 2009,
- k) la D.G.R. n. 1289 del 31 luglio 2009.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di ampliare l’intervento del Fondo Sociale Europeo per l’attuazione del Protocollo d’Intesa relativo al Progetto Interregionale-Transnazionale di “Diffusione di Best Practices negli Uffici Giudiziari italiani”, sostenendo ulteriori iniziative di “Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari delle Campania”;
2. di modificare, a tal fine, la D.G.R. n. 1521 del 2 ottobre 2009 ridefinendo l’articolazione delle risorse destinate all’Obiettivo Operativo p.1) dell’Asse VII e per l’effetto di ciò rimodulare tali risorse così come descritto nell’Allegato 1 portando la dotazione finanziaria dell’azione “*Servizi di assistenza tecnica e organizzativa agli uffici giudiziari campani*” dagli attuali Euro 4.000.000,00 (Quattromilioni/00) a Euro 10.000.000,00 (Diecimilioni/00);
3. di finanziare gli interventi approvati dal Comitato Strategico del Progetto “Best Practices” presso il Ministero della Giustizia e precisamente quello destinato alla *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli* per un ammontare complessivo di Euro 1.200.000,00 (Unmilineduecentomila/00), IVA compresa, nonché quelli destinati a: *Corte d’Appello di Napoli, Procura della Repubblica di Avellino, Procura della Repubblica di Benevento, Procura della Repubblica di Generale Salerno, Procura della Repubblica di Minorenni Salerno, Procura della Repubblica di Nola, Procura della Repubblica di Salerno, Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Procura della Repubblica di Torre annunziata, Tribunale di Ariano Irpino, Tribunale di Napoli, Tribunale di Nocera Inferiore, Tribunale di Nola*, per un ammontare complessivo di Euro 3.675.000

- (Tremilioniseicento-settantacinquemila/00), IVA inclusa, questi ultimi secondo l'articolazione in Allegato 2;
4. di prevedere, per l'attuazione di queste ulteriori iniziative, l'indizione di un'unica Gara di evidenza pubblica suddivisa in lotti, di cui uno specificamente dedicato al Servizio di Assistenza Organizzativa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, gli altri individuati sulla base dei rapporti funzionali tra gli Uffici Giudiziari nonché dei Distretti giudiziari di appartenenza;
 5. di approvare la proposta denominata "*Progetto generale di Supporto tecnico-scientifico e organizzativo*" di cui all'Allegato 3, presentata dalla società in house Campania Innovazione, per un importo complessivo di Euro 447.095,00 (Quattrocentoquarantasettemilanovantacinque/00), IVA inclusa finalizzata:
 - 5.1. allo sviluppo di un Capitolato Tecnico per l'acquisizione del "*Servizio di Assistenza Organizzativa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli*" che risponda alle esigenze di specializzazione, armonizzazione e coerenza espresse in precedenza per tale servizio;
 - 5.2. all'integrazione e il confronto tra le diverse iniziative attive e da attivare, così da rendere sinergici gli interventi realizzati dai fornitori dei diversi servizi e realizzare un effetto moltiplicatore delle diverse soluzioni organizzative individuate da ciascun servizio;
 - 5.3. a un'ampia azione di meanstreaming interno ed esterno volto da un lato a diffondere e portare a sistema le migliori soluzioni e i migliori prodotti organizzativi e innovativi realizzati dai Servizi di Assistenza Organizzativa nei diversi Uffici Giudiziari coinvolti e, dall'altro, a individuare modelli generali di intervento organizzativo che possano avere ricadute anche all'interno della stessa amministrazione regionale;
 6. di rinviare a successivi atti del Dirigente del Settore 02 AGC03 Responsabile dell'Obiettivo Operativo p.1), la cura degli adempimenti connessi all'attuazione delle linee di intervento di cui al presente provvedimento;
 7. di trasmettere la presente deliberazione:
 - 7.1. al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 - Atti sottoposti alla Giunta;
 - 7.2. all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, al Coordinatore dell'Area 03 e al Dirigente del Settore 02 Programmazione Piani e Programmi;
 - 7.3. al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito Internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it - Programmazione 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Sezione Bandi e Avvisi nonché sulla home page.